

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

TRIENNIO 2010-2011-2012

(PIANO DI SVILUPPO)

PROGRAMMI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

La legge di contabilità sugli Enti Locali prevede che *"La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica"* allo scopo di rendere più comprensibile anche ai non addetti ai lavori la programmazione dell'operato dell'Amministrazione Comunale.

La consueta elencazione delle cifre, incolonnate secondo logiche "contabili", risulta ai più incomprensibile e induce alla rassegnazione, ritenendole "cose da ragionieri".

L'Amministrazione Comunale, al suo primo bilancio di previsione, che ha comunque una valenza triennale, ha inteso illustrare il proprio "programma", oltre che con i numeri, anche con una relazione descrittiva che, riassumendo la situazione dello stato di fatto, ne illustri gli sviluppi futuri previsti nei vari documenti contabili.

Tale documento è di estrema importanza perché in esso l'Amministrazione Comunale procede alla pianificazione e programmazione mediante la presentazione di programmi e/o progetti che successivamente, di anno in anno, saranno definitivi con il Piano dettagliato degli obiettivi da assegnare ai dirigenti e ai dipendenti.

Il bilancio di previsione, infatti, rispettoso dei principi di contabilità e di quelli elaborati dall'Osservatorio sulla contabilità e finanza locale, deve essere **leggibile** e comprensibile anche per i "non addetti ai lavori".

Il bilancio di previsione, dal lato delle entrate è suddiviso in Titoli, Categorie, Risorse e dal lato delle spese è suddiviso in Titoli, Funzioni, Servizi, Interventi, secondo uno schema previsto dalla legge.

La Relazione Previsionale e Programmatica trova la sua legittimazione nel programma di mandato presentato ai cittadini in occasione delle elezioni.

La presente relazione, oltre a tenere in stretta considerazione il programma elettorale, è stata sviluppata anche con le indicazioni tecnico-operative del Segretario/Direttore Generale e dei vari Dirigenti/Responsabili e dipendenti del Comune.

Il Programma dell'Amministrazione Comunale viene quindi illustrato per "funzioni" così come strutturato nella sua veste contabile.

(1) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Il Comune di San Polo di Piave, avendo superato il 31 dicembre 2008, seppur di poche unità, i 5.000 abitanti, dovrà attenersi da quest'anno alle disposizioni normative sul patto di stabilità, ovvero a un complesso di norme che vincolano l'Ente locale in materia di erogazione della spesa (c.d. flussi di cassa).

E' presto per valutare le conseguenze di tale "passo in avanti". Dai primi segnali non si intravede niente di buono, ma avremo tempo e modi per approfondire l'argomento nel corso dell'esercizio.

Passare ad una categoria demografica superiore, provoca anche un incremento delle indennità "spettanti" al Sindaco, al Vice-Sindaco ed agli Assessori.

La spesa per gli Amministratori Comunali perciò, dovrebbe (secondo la norma di legge) aggirarsi attorno ai 100.000 euro all'anno, circa due volte quella degli anni scorsi.

La Giunta, con una delibera di gennaio, immediatamente eseguibile, ha deciso di ridursi tali indennità di funzione mantenendole pressoché invariate, per una spesa di circa 55.000 euro, realizzando con ciò un risparmio di 45.000 euro.

L'Amministrazione, come da suo programma elettorale, intende valorizzare sempre più gli strumenti e le forme di partecipazione al procedimento amministrativo da parte dei soggetti singoli o associati, nel rispetto dell'ampia trasparenza degli stessi atti. Pertanto si procederà ad adeguare il Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo della legge 241/1990, a modificare il Regolamento sul diritto di accesso agli atti amministrativi, a diffondere ulteriormente l'informazione alla cittadinanza attraverso la consultazione dell'Albo Pretorio "online" e la pubblicazione di un periodico dell'Amministrazione Comunale.

Ricordiamo, in proposito, che da alcuni mesi è stata rinnovata la veste grafica del nostro sito internet e sono state aggiunte diverse sezioni per dare trasparenza e visibilità al Comune ed all'Amministrazione.

Invitiamo quindi tutti i cittadini a consultare le pagine del sito e speriamo di veder crescere i contatti che sono già giunti a circa 500 alla settimana. Abbiamo anche delle visite dall'Argentina, Venezuela, Stati Uniti, e vari stati europei.

Per agevolare la ricerca abbiamo modificato l'indirizzo in

www.comune.sanpolodipiave.tv.it

(Vi aspettiamo numerosi)

Prima di proseguire nell'esame dei diversi servizi che rientrano nelle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, è opportuno dare uno sguardo di insieme a due componenti fondamentali della spesa corrente di un Comune: il costo del personale e gli oneri per l'ammortamento dei mutui.

L'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave può contare sul lavoro di 16 dipendenti diretti, più uno interinale, oltre che sull'opera del Segretario-Direttore Generale che svolge tale funzione anche presso il Comune di Moriago della Battaglia. Il costo complessivo annuo per l'intera squadra si aggira attorno ai 700.000 euro, circa il 30% dell'intera spesa corrente con un rapporto popolazione/dipendenti di circa 280 abitanti per dipendente.

Per l'ammortamento del debito, che ammonta complessivamente a circa 5 milioni di euro, vengono stanziati, tra la quota interessi e la quota capitale, 515.000 euro che, sommati al costo del personale, ingessano circa la metà dell'intero bilancio corrente.

Va ricordato, comunque, che a fronte delle spese per l'ammortamento dei mutui il Comune riceve un trasferimento statale di circa 80.000 euro che va assottigliandosi man mano che i "vecchi mutui" si estinguono.

Nel Bilancio di Previsione le spese per il personale e quelle per l'ammortamento dei mutui sono ripartite tra le varie funzioni e tra la parte corrente (la quota interessi) e quella per il rimborso dei prestiti (la quota capitale).

Segreteria Generale, personale e organizzazione.

La competenza amministrativa di tale servizio appartiene al Segretario Comunale-Direttore Generale che, da quest'anno, è anche Dirigente dell'Area Amministrativa, che comprende i Servizi: Segreteria, Personale (per la parte normativa), Protocollo, Affari Generali, Biblioteca, Servizi Culturali e Servizi Socio-Assistenziali.

Compete al Direttore Generale riorganizzare gli Uffici secondo la nuova normativa sul pubblico impiego (*così detta Riforma Brunetta*) di cui al decreto legislativo 150/2009 "Attuazione della

legge ... in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni".

E' intenzione dell'Amministrazione procedere alla completa revisione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, del Regolamento sulle collaborazioni professionali e sulle consulenze esterne, del Regolamento sulla disciplina della mobilità volontaria e sull'orario di servizio. Il Direttore, inoltre, darà attuazione alle nuove metodologie di lavoro e di valutazione nel rispetto del principio della "premieria" dei dipendenti e della performance individuale, al fine della corresponsione del trattamento economico accessorio e all'erogazione dell'indennità di risultato ai Dirigenti dell'Ente.

Lo scopo è quello di responsabilizzare ogni dipendente, dal Dirigente all'addetto al procedimento.

Saranno inoltre riproposte le varie attività a garanzia della sicurezza del personale sul posto di lavoro e gli altri adempimenti tipici del settore, quali ad esempio l'attività di formazione e aggiornamento del personale con la frequenza di corsi o convegni e l'abbonamento a banche dati o riviste specializzate.

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.

Il servizio finanziario, che sovrintende alla contabilità e tributi, è stato svolto, fino allo scorso 31 dicembre, in forma associata con il Comune di Ormelle. Si è trattato di una parentesi (durata peraltro 10 anni) che ha consentito inizialmente a quel Comune di sopperire alla totale mancanza di dipendenti del settore e, successivamente, con l'assunzione di proprio personale e con l'addestramento curato dai più anziani, di raggiungere l'autonomia operativa, grazie anche al trasferimento di un nostro dipendente. Siamo quindi tornati al gruppo di origine formato di tre dipendenti di cui uno con funzioni di Economo e uno Responsabile.

L'Amministrazione intende avviare, per i prossimi anni, alcune procedure di controllo di gestione al fine di valutare l'efficacia ed efficienza di alcuni servizi comunali, con l'utilizzo di strumenti anche di misurazione della così detta "customer satisfaction" (soddisfazione dei clienti). Tale attività, già presente in forma occasionale, dovrà essere svolta sistematicamente anche se è intenzione svilupparla gradualmente, evitando così impatti negativi che possano vanificarne l'obiettivo.

Saranno mantenute e riproposte le consuete attività di tale servizio quali, ad esempio, le coperture assicurative, il normale funzionamento degli uffici (abbonamenti diversi, funzionamento del Centro Elaborazione Dati, compenso al Revisore, ecc.) e il ricorso ad un commercialista per la contabilità IVA.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Vista la cronica carenza di risorse finanziarie comunali, il Sindaco intende affidare al Segretario/Direttore Generale, la competenza nel monitorare i vari bandi di finanziamento statali, regionali, provinciali e comunitari, che possano interessare l'Amministrazione Comunale, nelle diverse materie, oltre a sperimentare, per la copertura di determinate spese correnti, l'istituto delle sponsorizzazioni, mediante appositi bandi ad evidenza pubblica, ed altre forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

L'Amministrazione Comunale, prendendo atto della costante diminuzione dei trasferimenti erariali e regionali, intende attivarsi su più fronti sia per reperire finanziamenti delle spese correnti, sia per finanziamenti in conto capitale, siano essi opere pubbliche o acquisto di mezzi, attrezzature e tutte le altre tipologie elencate dalla legge 350/2006.

Sarà cura del Segretario/Direttore Generale effettuare un monitoraggio, tramite anche l'ausilio di altri dipendenti, sui possibili bandi statali, regionali o di altri enti pubblici e non, o della Unione Europea, da sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale.

L'Amministrazione inoltre valuterà la possibilità di aderire al procedimento amministrativo della partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi statali, di cui all'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005 n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248 e dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 3 dicembre 2007.

Ulteriore margine operativo, dal lato delle entrate tributarie, che in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale non possono subire incrementi, è un piano di controllo ed accertamento delle aree fabbricabili e degli ex edifici rurali, piano che deve essere svolto in sinergia tra l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Tecnico.

L'Amministrazione è consapevole che per mantenere integralmente i servizi attuali, è necessario coinvolgere i privati, tramite anche accordi di partenariato pubblico-privato o sponsorizzazioni. Il ricorso allo strumento delle sponsorizzazioni sarà demandato alla Giunta Comunale che dovrà individuare quali tipologie di servizi e/o spese siano più consone a tale tipo di finanziamento. Le sponsorizzazioni non rappresentano solo un metodo per fare cassa, ma anche uno stimolo per le imprese locali a cercare visibilità nel mercato all'interno del territorio comunale ove esse operano.

L'Amministrazione Comunale, sta valutando se attivare delle procedure di sponsorizzazione per il finanziamento di alcune tipologie di spesa corrente, quali manifestazioni culturali, sportive, artistiche, o di alcune manutenzioni, o per scopi collegati ad attività del settore socio-assistenziale.

Servizio dei beni demaniali e patrimoniali e servizi pubblici locali a domanda individuale

L'Amministrazione Comunale considera strategica la politica tariffaria sui beni patrimoniali e sui servizi pubblici a domanda individuale.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni comunali" di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, come convertito in legge 133/2008 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009, deve

essere approvato con deliberazione consiliare prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

In tale piano e qui lo si ribadisce, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare tutti i beni di patrimonio disponibile, del demanio e del patrimonio indisponibile, studiando la soluzione più adatta per garantire una certa redditività degli stessi e l'ampia fruibilità da parte dei cittadini.

L'Amministrazione intende effettuare un costante monitoraggio sul proprio patrimonio immobiliare, curando sempre la manutenzione ordinaria, onde evitare in futuro maggiori esborsi finanziari dovuti ad omissioni o incuria.

Saranno monitorati i consumi di energia elettrica, gas metano e altre spese.

La Giunta, a tal fine, ha recentemente modificato le tariffe per l'utilizzo degli impianti, che erano ferme da quattordici anni.

Ufficio Tecnico

Per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico, oltre ai compiti istituzionalmente previsti dalla legge, l'attività dell'Ufficio sarà orientata a semplificare le procedure amministrative, in particolare dell'Edilizia Privata e all'attuazione del Piano Casa.

Sarà mantenuto il rapporto di somministrazione di lavoro da parte di un'agenzia interinale, in attesa di poter ricoprire il posto liberatosi anni fa e ancora vacante.

L'ufficio Tecnico dovrà inoltre predisporre i bandi di gara per l'affidamento dei lavori inseriti nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche, curare i procedimenti espropriativi, predisporre gli accordi di cessione e/o le eventuali compravendite.

L'Amministrazione ha previsto uno stanziamento per poter affidare la progettazione delle opere iscritte nel programma dei lavori pubblici.

Sarà anche avviato l'appalto per la manutenzione delle aree verdi, dei cigli stradali.

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico

Il servizio in questione rappresenta, per la gran parte dei cittadini, il biglietto da visita del Comune. E' quindi notevole l'attenzione che l'Amministrazione riserva alle problematiche ed agli operatori demografici.

E' stata avviata, da alcuni mesi, la dematerializzazione dei documenti cartacei che ci condurrà, nel corso di un paio d'anni, alla totale digitalizzazione dell'anagrafe, dello stato civile e dell'elettorale.

La migrazione dalla vecchia ad una nuova versione del software, impegnerà per alcuni mesi il personale del servizio ma consentirà successivamente di agevolarne l'opera e di liberare spazi che hanno raggiunto e superato ogni limite.

E' l'ufficio più conosciuto e più frequentato dai cittadini, vi passano annualmente oltre 6.000 persone per ritirare oltre 10.000 certificati. I cittadini extracomunitari si rivolgono all'ufficio anche per l'idoneità dell'alloggio, per le pratiche di ricongiunzione familiare, per le pratiche di ospitalità. Da un paio d'anni l'ufficio si occupa anche di autenticare le firme negli atti di compravendita e nelle richieste di radiazione degli autoveicoli e dei motocicli e, infine, cura le registrazioni dei DOCO per il trasporto del vino ed il rilascio dei tesserini per la pesca.

Quest'anno, in coincidenza con le Elezioni Regionali del 28 e 29 marzo e, in caso di ballottaggio, dell'11 e 12 aprile, l'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale svolgerà le complesse procedure connesse ad una consultazione elettorale.

Altri servizi generali

Come si è potuto notare da quanto esposto, la funzione generale di amministrazione e di controllo raggruppa gran parte degli uffici e dei servizi fondamentali del Comune.

Rimangono ancora da ricordare alcuni servizi che potremmo definire "trasversali" che interessano, cioè, diverse funzioni svolte dall'Amministrazione. Si citano, ad esempio, il ricorso all'assistenza legale esterna all'ente, le varie coperture assicurative, i contributi associativi (Associazione Comuni, Consorzi, Ambito Territoriali, ecc.), il mantenimento dell'Ufficio per l'Impiego (ex ufficio collocamento), le imposte e tasse a carico del Comune ed il "fondo di riserva"

Tutto quanto sopra, per un costo annuo di 776.806 euro, pari al 36% della spesa corrente ai quali si aggiungono 7.000 euro di investimenti.

(2) FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

(3) FUNZIONI RELATIVE ALLA POLIZIA LOCALE

Per ciò che riguarda la "giustizia" e la "polizia locale" il Comune di San Polo di Piave si è fatto carico dell'edificio adibito a Caserma dei Carabinieri, per il quale percepisce un canone di locazione dallo Stato pari a circa 14.000 euro all'anno. Per tale edificio (ex scuole elementari di Rai) l'Amministrazione deve curare la manutenzione degli impianti: elettrico e idraulico e altri interventi di modesta entità. Ben diverso è l'impegno richiesto e destinato al controllo del territorio, della popolazione e delle attività produttive ed alla sicurezza nella circolazione stradale.

A tal fine l'Amministrazione Comunale, ha provveduto di recente all'assunzione, mediante l'istituto della mobilità volontaria, di un terzo agente di polizia locale a tempo pieno.

Il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico e la presenza sul territorio degli agenti di polizia locale sono obiettivi strategici per l'Amministrazione che intende onorare e in tal senso ha orientato fin da subito le proprie scelte.

L'Amministrazione intende potenziare il servizio sul territorio, con i propri agenti - in aggiunta alla sorveglianza effettuata in convenzione con altri Comuni (Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave e Salgareda).

L'attività della polizia locale sarà orientata alla prevenzione dei reati e delle condizioni che spesso ne sono all'origine ma sarà anche repressiva di comportamenti illeciti, specialmente quelli di violazione delle norme del Codice della Strada.

Il Bilancio di Previsione per il 2010 stanziava per il servizio di Polizia Locale 165.250 euro pari all'8% dell'intera spesa corrente. Saranno assicurate, con lo stanziamento, i compensi al personale (compresi gli oneri riflessi e l'Irap), le dotazioni al personale (divise, armamento, ecc.) e il materiale e gli abbonamenti a riviste e banche dati, per il regolare svolgimento del servizio. L'autovettura in dotazione al servizio di Polizia Locale è presa a noleggio "tutto compreso" per una spesa di 4.800 euro all'anno e l'Amministrazione Comunale deve solo provvedere al carburante. Oltre all'attività tipica del servizio di Polizia Locale, l'Amministrazione Comunale si occupa anche della custodia e mantenimento dei cani randagi per i quali è previsto un apposito stanziamento.

A fronte di tale spesa, necessariamente superiore a quella dell'anno precedente, è prevista la riscossione delle sanzioni amministrative, frutto del maggior lavoro degli agenti, per 45.000 euro, circa il doppio del 2009.

L'attività di vigilanza inoltre dovrà essere concentrata anche nella repressione di comportamenti che provocano l'applicazione di sanzioni amministrative, specialmente la violazione delle Ordinanze Sindacali o dei Dirigenti e dei Regolamenti Comunali.

Da tale ultima attività si intende accertare circa 2.000 euro.

Un ulteriore obiettivo, che l'Amministrazione intende programmare, è quello della Videosorveglianza. Il Dirigente del Servizio di Polizia Locale dovrà seguire l'iter procedurale per giungere all'installazione ed al funzionamento delle postazioni, secondo quanto indicato nei vari bandi di finanziamento, regionali e nazionali, coordinando le varie azioni e i vari Enti e informando la Giunta Comunale per l'assunzione delle eventuali determinazioni in merito.

Per quanto concerne le attività produttive, nel 2010 sarà completato l'inserimento di tutte le anagrafiche delle attività presenti nel territorio comunale, nella banca dati dell'Ufficio Commercio, utilizzando, tramite una consulenza esterna, un particolare software applicativo. La banca dati, così aggiornata, renderà più agevole anche il controllo di polizia amministrativa sul commercio e le altre attività produttive.

Sarà predisposto un Regolamento Comunale sulla disciplina del mercato settimanale ed eventualmente altri Regolamenti, che secondo il Dirigente sono utili per poter svolgere le varie funzioni.

L'ufficio di Polizia Locale inoltre cura la sicurezza delle due fiere: "Gemme d'Aprile" e "Fiori d'Autunno", oltre alle funzioni dell'Ufficio messi comunali.

(4) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Per i diversi servizi connessi all'istruzione pubblica l'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave è impegnata ad accompagnare gli studenti dall'età in cui iniziano a frequentare la scuola materna fino al termine della scuola secondaria di primo grado.

Come è ben noto la scuola materna "Fondazione - asilo infantile Aida Giol" svolge da lunghi anni un lodevole e prezioso servizio a tutta la comunità sanpolesse. La scuola è frequentata da circa n° 130 alunni dai tre ai cinque anni di età.

L'Amministrazione Comunale intende continuare nell'assegnazione di un contributo a tale istituzione e, se le risorse lo consentiranno, anche incrementare lo stanziamento, per ora previsto in 40.000 euro (pari a circa 300 euro per alunno).

Per la scuola primaria (ex scuola elementare) l'Amministrazione è chiamata a fornire e tenere in perfetta efficienza la struttura che ospita n° 246 studenti e n° 25 insegnanti oltre a 3 inservienti.

Si provvede perciò alla manutenzione dell'edificio, all'energia elettrica, al gas metano, alle spese

telefoniche, all'acqua, ai periodici controlli di sicurezza dei locali, ecc. si provvede inoltre alla fornitura dei libri di testo a tutti gli iscritti.

Nell'area scolastica trova anche collocazione l'edificio che ospita la mensa e, al piano superiore, i locali sede del Centro Programmazione Territoriale. Anche per tale edificio l'Amministrazione provvede ai servizi indispensabili (luce, gas, telefono, acqua) ed alla manutenzione.

La scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) completa la struttura scolastica del Comune di San Polo di Piave. L'edificio, che risale ai primi anni settanta, è stato oggetto di successivi interventi di manutenzione e di modifica. Ospita n° 147 studenti e n° 17 professori oltre a 3,5 inservienti, è dotato di una palestra, un'aula magna, include gli uffici della direzione dell'Istituto Comprensivo, la Biblioteca con le relative sale e salette ed è molto frequentato durante tutto l'anno, anche durante i periodi estivi. Così come per l'edificio della scuola primaria anche per questa struttura l'Amministrazione Comunale provvede a quanto necessario; viene perciò assicurata la manutenzione ordinaria, l'energia elettrica, il gas metano, le spese telefoniche, l'acqua, ecc. ecc. Verso la fine dell'anno scorso è stata completata l'installazione, sul tetto dell'edificio, di alcuni pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Tale impianto, appena avviato, dovrebbe assicurare una sensibile riduzione della spesa per la bolletta elettrica e coprire, con il contributo pubblico, i costi per l'ammortamento del finanziamento dei lavori. I prossimi mesi ed anni ci diranno l'esatta entità dell'energia prodotta e dei risparmi realizzati.

Oltre al funzionamento dei plessi scolastici il Comune destina, non poche risorse, ai servizi di corredo all'attività didattica: il trasporto scolastico, la mensa scolastica, i centri estivi, i contributi per sussidi didattici, visite di istruzione, ecc. ecc. svolge anche il ruolo di intermediario tra i genitori degli studenti e la Regione nell'istruttoria ed erogazione dei vari "contributi regionali".

L'istruzione pubblica, con uno stanziamento di 300.073 euro, assorbe circa il 14% del bilancio corrente, tanto quanto il settore sociale. Per il 2010 sono stati stanziati anche 18.000 euro, tra gli

investimenti, per interventi di manutenzione che di solito si manifestano durante l'anno scolastico e si effettuano durante le vacanze estive.

(5) FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

Nonostante le ristrettezze economiche che caratterizzano l'attuale congiuntura, le strutture e le iniziative nel settore culturale rappresentano, per il Comune di San Polo di Piave e per i sanpolesi, motivo di orgoglio e segno di lungimiranza e sensibilità. Da anni la Biblioteca di San Polo di Piave e alcune iniziative che da questa sono state avviate, rappresentano il fiore all'occhiello nell'orizzonte culturale della nostra zona. Le varie e diverse realtà economiche operanti sul territorio si sono dimostrate interessate a tali iniziative e rispondono sempre con interesse agli appelli per sponsorizzazioni e contributi.

La Biblioteca trova la sua collocazione in locali dell'edificio della scuola secondaria; negli scaffali sono presenti circa 17.000 opere, tra libri, dvd, enciclopedie, ecc.

E' dotata di personal computers con collegamenti ad internet, per gli utenti che richiedessero tali servizi.

E' collegata al sistema bibliotecario della Provincia di Treviso e della Regione Veneto per la ricerca e lo scambio dei volumi.

E' molto frequentata, sia dai sanpolesi che da residenti nei Comuni vicini.

L'Amministrazione destina a tale settore 116.350 euro tra spese per il personale, acquisto di libri ed attrezzature varie, pulizia dei locali, bolletta telefonica, abbonamenti a riviste e iniziative culturali quali: concerti, incontri con l'autore, rassegna teatrale per ragazzi, mostra del libro, ecc.

Trovano imputazione anche le spese per le Sezioni speciali, quali la Biblioteca del Piave, il Centro di documentazione storica sulla Grande Guerra ed il contributo all'Associazione Premio letterario Giuseppe Mazzotti.

Alcune di tali Sezioni organizzano, a loro volta, delle iniziative culturali che portano a San Polo di Piave personaggi noti e numeroso pubblico e danno notevole e qualificata visibilità al nostro Comune.

E' desiderio dell'Amministrazione Comunale, se adeguate risorse finanziarie da Regione, da altri Enti oppure mediante accordi di sponsorizzazione lo consentiranno, di realizzare varie iniziative.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre incrementato il capitolo del "*Centro documentazione Storica Grande Storia*". e quello della *Biblioteca del Piave*, nonché il contributo comunale all'Associazione "Premio Mazzotti".

(6) FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Il Comune di San Polo di Piave dispone di diversi impianti sportivi, per lo più concentrati in Via Alla Lia.

Lo stadio, intitolato al Comm. Giol, dispone di un campo di calcio per le partite del campionato maggiore, un secondo campo di gioco, illuminato, per gli allenamenti e un terzo campo, di minori dimensioni, a sua volta dotato di impianto di illuminazione, per gli allenamenti e le partite del settore giovanile. L'impianto è dotato di tribune coperte per circa n° 300 posti a sedere, di locali adibiti a magazzino delle varie associazioni, un locale ad uso bar ed un edificio ad uso spogliatoio con servizi, docce, infermeria, ecc.

Nell'area adibita ad impianti sportivi è presente anche una pista polivalente (per pattinaggio e altri sport).

E' presente inoltre una struttura, denominata "palestra di roccia" per le arrampicate e infine, un edificio adibito a sede della Pro Loco, di altre Associazioni e del C.A.I. sezione di San Polo.

Alcuni impianti sono stati realizzati in sinergia con le associazioni sportive e/o ricreative, utilizzando l'istituto della "convenzione" per cui l'Amministrazione Comunale deve corrispondere alle Associazioni quanto pattuito e queste si assumono l'onere della gestione delle strutture.

Il Bilancio di previsione 2010 destina, per le finalità sportive e ricreative, la somma di 91.434 euro oltre ad altri 30.000 euro per i contributi sopra menzionati.

Con tali stanziamenti si provvederà alla manutenzione degli impianti, al pagamento delle bollette dell'energia elettrica, del gas metano, dell'acqua ed anche all'erogazione di contributi alle varie associazioni per finalità sportive o ricreative.

L'Amministrazione Comunale considera strategico il mondo dell'associazionismo locale e lo promuoverà e sosterrà, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni.

L'Amministrazione Comunale ha recentemente determinato le nuove tariffe orarie per l'utilizzo della *pista polifunzionale* e della *palestra della Scuola media*, come risulta dalla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale nel mese di gennaio di quest'anno.

L'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, durante il 2010, valuterà attentamente tutte le opzioni di gestione, che permettano l'accessibilità degli impianti a tutti i cittadini. Scopo dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere una corretta organizzazione della gestione degli impianti sportivi, che come beni del patrimonio indisponibile dell'Ente, devono generare una maggiore redditività, così come richiesto peraltro dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, che prevede, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni degli Immobili comunali.

Nel corso dell'anno 2010 l'Amministrazione Comunale intende fare delle riunioni con i rappresentanti della Pro-Loco di San Polo di Piave al fine di definire con organicità, una convenzione di disciplina dei reciproci diritti ed obblighi, nel campo della promozione culturale, storica, turistica del paese, anche al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di pianificare i dovuti interventi e le relative risorse finanziarie.

(8) FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

Il miglioramento e la manutenzione della "viabilità" rappresenta uno dei settori di maggior impegno dell'Amministrazione Comunale.

Le risorse destinate a tale scopo rappresentano, così come gli interventi nel settore "sociale" e nella "istruzione pubblica", una delle voci più rilevanti del Bilancio di Previsione del Comune di San Polo di Piave.

Destiniamo a tal fine il 16% dell'intera spesa corrente e l'85% degli investimenti.

357.365 euro, dei quali 140.000 di interessi passivi per l'ammortamento dei mutui, vengono spesi per la manutenzione ordinaria delle strade (ghiaia, bitume, manufatti, taglio cigli stradali, manutenzione del verde, potature ed ancora per segnaletica ed illuminazione pubblica).

La rete stradale, con 50 Km. di strade comunali e provinciali e oltre 500 punti luce, rappresenta infatti la struttura portante per lo sviluppo del nostro paese e delle attività economiche che vi operano. La quasi totalità delle strade è già da tempo asfaltata e richiede ora solo degli interventi di manutenzione, riasfaltatura o rettifica dei tracciati che, gradatamente, intendiamo realizzare.

L'Amministrazione Comunale ritiene che sia necessario effettuare un vero e proprio **Piano della segnaletica verticale ed orizzontale**, mediante una ricognizione di quanto c'è nel territorio comunale, convinta che ciò sia estremamente importante per la sicurezza stradale, per la tutela dell'ambiente e per una corretta applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada.

Si dovranno quindi ripristinare i segnali deteriorati, quelli che intralciano la visibilità, oltre a verificare che tutti i segnali siano conformi al Codice della Strada ed al suo Regolamento di attuazione.

Tale ricognizione che coinvolgerà congiuntamente il personale dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale, dovrà essere effettuata prima di un ulteriore obiettivo che questa Amministrazione vuole realizzare, ovvero la **Programmazione degli interventi di asfaltatura delle strade**, considerando quest'ultimo un vero e proprio atto di pianificazione che si prefigge lo scopo di evitare inutili ripristini di segnaletica verticale e orizzontale oltre a razionalizzare i costi degli interventi stessi.

Tra le voci significative del bilancio di previsione c'è quella attinente alla pubblica illuminazione (una spesa da oltre 75.000 euro).

Si cercherà di contemperare, l'esigenza di interesse pubblico alla sicurezza stradale e alla prevenzione di atti vandalici o altre situazioni di tutela dell'ordine pubblico, con quella del contenimento dei costi per l'approvvigionamento energetico, ponendosi come obiettivo una riduzione tra il **10 e il 20** per cento della bolletta per l'energia elettrica. Tale azione si attuerà tramite una ricognizione attenta dei punti dell'illuminazione pubblica, della loro posizione e del loro stato di fatto. L'Amministrazione è impegnata a studiare metodologie opportune, quali la limitazione della potenza della luce, il cambiamento delle lampadine, lo spegnimento di determinati punti luce.

Tra gli investimenti, il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 vede iscritta in questa funzione la somma più rilevante, 1.020.000 euro, destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

350.000 per una rotatoria nella zona commerciale di via Ormelle. Il progetto prevede la riorganizzazione della viabilità dell'intersezione stradale di Via Ormelle (Strada Provinciale nr. 34 "Sinistra Piave") con le Vie del Commercio e Romana.

200.000 per una pista ciclabile lungo Via Mioni e Via Callarghe. Si prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale tale da congiungere il centro del Capoluogo con l'attuale tracciato esistente in Via Callarghe. Il percorso avrà una larghezza media di 2,50 ml idoneamente separato da un'aiuola

spartitraffico e si svilupperà sul margine sinistro nel primo tratto (fino all'intersezione con Via Garioi) e successivamente sul margine destro percorrendo le vie con direzione Cimadolmo.

100.000 per la messa in sicurezza dell'incrocio a Rai. Si provvederà all'esecuzione di alcuni interventi atti a ridurre la velocità dei veicoli che percorrono il centro urbano della frazione di Rai, con contestuale sistemazione dell'attuale intersezione fra le Vie Tempio, Tezze, Maggiore e Antica Torre.

360.000 per la pista ciclabile di Via Campagna (lato sinistro), da sommare ai 140.000 euro già stanziati dalla Regione. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale da realizzarsi lungo il margine sinistro procedendo con direzione Tezze.

10.000 per interventi di manutenzione;

(9) FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

L'intervento dell'Amministrazione Comunale in materia ambientale si caratterizza soprattutto per la sensibilizzazione dei cittadini, in particolare dei più giovani, alle tematiche del risparmio energetico, del riciclo dei rifiuti e nel servizio idrico integrato.

Compete inoltre all'Amministrazione la gestione del territorio e l'attività di edilizia pubblica e privata che su di esso viene sviluppata.

È allo studio un Regolamento comunale sulle tecniche di edilizia sostenibile.

Rientrano perciò in questa funzione: l'attività della Commissione Comunale Edilizia, l'attività dell'ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale) per l'edilizia popolare, gli interventi comunali per favorire la "prima casa", il decoro e la pulizia delle strade e piazze, l'adesione al CIT (Consorzio Igiene del Territorio) per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la manutenzione degli spurghi e scarichi delle acque piovane, ecc.

L'Amministrazione intende incentivare il servizio di spazzamento delle strade e piazze comunali.

In passato venivano programmati e realizzati un numero limitato di servizi, intervallati da lunghe pause durante le quali si accumulavano foglie e sporcizia con evidente compromissione del decoro, della pulizia e dell'igiene del paese; spesso in contrasto, con la estrema cura e attenzione prestate dai privati agli spazi e giardini di loro competenza.

L'Amministrazione si è posta come obiettivo di incrementare il numero di tali spazzamenti in modo da assicurare un maggior decoro dell'ambiente, con l'utilizzo di una macchina spazzatrice, da noleggiare o acquistare, e destinando prioritariamente il personale operaio a tale attività ed eventualmente ricorrendo a prestazioni di lavoro accessorio o di altro tipo. Simili servizi sono già presenti sul territorio di altri comuni della nostra zona e si ritiene perciò di avviare anche da noi tale attività.

Per tutte le iniziative inerenti alla funzione sono stati stanziati 40.455 euro nella parte corrente alla quale si aggiungono altri 106.000 euro di investimenti per lo spurgo di fossi e canali e per la riqualificazione ambientale del fiume Lia.

L'Amministrazione Comunale intende riprendere il procedimento del Piano Assetto del Territorio (P.A.T) e del Piano degli interventi (P.I.), quest'ultimo conosciuto anche come *Piano del Sindaco*. Si vigilerà sull'attuazione del Piano Casa approvato da questa Amministrazione Comunale e saranno banditi n. 2 (due) concorsi di idee, uno per gli impianti sportivi e l'altro per l'area interna dell'Agenzia Giol.

Verrà fatto nel 2010 l'appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico.

Come anzidetto, tra gli investimenti nel settore ambientale sono iscritti 40.000 euro per il miglioramento del deflusso acque meteoriche (spurgo fossi e simili interventi) ed ulteriori 66.000 euro per la riqualificazione ambientale del fiume Lia nelle vicinanze dell'area scolastica.

(10) FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Come illustrato in precedenza gli interventi nel settore sociale rappresentano, per importanza e per impegno economico, una delle voci più rilevanti del Bilancio di previsione 2010 del nostro Comune.

Il settore sociale si occupa dei bisogni primari dei cittadini fin dalla nascita.

Rientrano in tale funzione: l'asilo nido, i servizi per l'infanzia e per i minori, i servizi di prevenzione e riabilitazione, le strutture residenziali e di ricovero per anziani, l'assistenza-beneficenza pubblica e i servizi diversi alla persona ed infine, il servizio necroscopico e cimiteriale.

Destiniamo a tal fine 324.215 euro, il 15% del totale; per circa la metà trasferiti all'Azienda Socio Sanitaria Locale che si occupa dei consultori familiari, delle tossicodipendenze, dei minori (bullismo, disagi familiari o sociali, insegnanti di sostegno), dei disabili, delle comunità alloggio e comunità terapeutiche ecc.

Svolgiamo inoltre una importante funzione di collegamento tra la Regione ed i cittadini per la presentazione e l'istruttoria delle domande di contributo e per l'erogazione delle somme assegnate.

L'Ufficio di Segretariato Sociale è molto frequentato, in particolare dai cittadini anziani e bisognosi e dalle famiglie in difficoltà, che ricorrono all'Amministrazione per l'istruttoria di diverse pratiche finalizzate all'ottenimento di contributi e anche per informazioni e orientamento sulle competenze di altri enti (Provincia, Regione, Stato, INPS, ecc.) che richiedono adeguata preparazione e competenza per diventare operative e produrre risultati.

Si citano, per completezza dell'informazione, alcune di queste:

- | | |
|--|------------|
| ⇒ contributo regionale per spese di affitto | 70 domande |
| ⇒ contributo regionale per spese scolastiche | 80 domande |
| ⇒ contributo regionale per acquisto libri di testo | 60 domande |

⇒ bonus energia elettrica	100 domande
⇒ bonus gas-metano	100 domande
⇒ contributo regionale per barriere architettoniche	
⇒ contributo regionale per situazioni di estrema indigenza	
⇒ assegno di cura per assistenza al domicilio	30 domande
⇒ assegno maternità e assegno nucleo familiare INPS	20 domande

Per alcune di queste iniziative non è stato per ora possibile determinare l'importo da iscrivere in bilancio, non avendo avuto ancora notizia delle decisioni regionali; all'occorrenza si provvederà in seguito con una eventuale variazione a stanziare, sia nella parte della spesa che in quella dell'entrata, la somma necessaria.

L'Amministrazione intende comunque continuare l'attività di tipo assistenziale già impostata apportando, di volta in volta, gli aggiustamenti che l'esperienza suggerisce.

Saranno perciò riproposti i "soggiorni climatici per anziani", che vedono coinvolta una decina di persone; la "Festa dell'Anziano", realizzata in collaborazione con la Pro Loco per gli ultra 70enni; il "pacco dono natalizio", recapitato al domicilio o presso gli istituti di ricovero di oltre 300 persone ultra 80enni, dai membri della Commissione Comunale Assistenza.

E' stato recentemente rinnovato l'appalto, per ulteriori tre anni, del servizio di fornitura dei pasti caldi da recapitare, a cura di operatori coordinati dall'Ufficio Assistenza, al domicilio degli assistiti (circa n° 13 persone per circa n° 3.000 pasti all'anno).

Si è provveduto anche al rinnovo dell'appalto del servizio di assistenza domiciliare (che interessa n° 15 utenti).

L'Amministrazione intende inoltre mantenere e se possibile, incentivare, l'attività del centro denominato "Stanza dei Sogni", frequentato il martedì pomeriggio da circa 25 anziani, dove si svolgono attività di tipo ricreativo con l'ausilio di volontari.

Da alcuni mesi l'Amministrazione ha avviato, per alcune attività di vario genere (nonno vigile, sorveglianza scuolabus, ecc.) il coinvolgimento di volontari da compensare con tanta gratitudine

e qualche buono lavoro (voucher). Trattasi di iniziative particolari e ben definite, circoscritte, che fungono però da apripista per futuri possibili allargamenti ad altri servizi.

A livello sperimentale, si attiverà il progetto "Spazio giovani" che prevede la presenza, in locali messi a disposizione dal Comune, di un'assistente animatore per due pomeriggi alla settimana, per attività ludiche o ricreative e di aggregazione per gli adolescenti. L'attività è finalizzata a prevenire le varie forme di disagio più sopra illustrate e, all'occorrenza, anche a favorire l'integrazione tra diverse culture e l'apprendimento della nostra lingua da parte dei ragazzi stranieri.

Tra gli investimenti rientrano in questa funzione 8.520 euro da restituire alla Regione per conto della Fondazione San Paolo e 10.000 euro da assegnare alle parrocchie per la manutenzione degli edifici di culto.

(11) FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(12) FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI

L'attività del mondo agricolo e le sue problematiche non possono che essere il pensiero quotidiano (inteso come attenzione) dei sanpolesi e dell'Amministrazione Comunale.

L'economia del nostro paese, il nostro benessere, la pacifica convivenza nel passato, presente e futuro sono direttamente o indirettamente legati al così detto "settore primario".

Culturalmente l'agricoltore tende a risolversi i problemi "in splendida solitudine" oppure con forme di cooperazione tra gli addetti che non necessitano di sostegno esterno.

L'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave, nel recente passato, ha avviato delle iniziative per cercare di favorire le aziende agricole attraverso forme di sviluppo dei prodotti

locali. La manifestazione denominata "Calici di Stelle nel giardino dei sapori" ha concentrato, la notte di San Lorenzo, il grosso dell'impegno in tale senso profuso.

Da più parti, ma in particolare dagli stessi operatori, sono state sollevate delle riserve sull'efficacia di tale iniziativa, peraltro organizzata in concomitanza con altre, simili, di località poco distanti.

L'Amministrazione sta pensando, per dare più efficacia alle spese che si sostengono, di programmare un calendario di iniziative, nel corso dell'anno, atte a portare visibilità al nostro territorio, ai prodotti locali, alle aziende operanti nel settore e, perché no, alle realtà ricettive che valorizzano tali prodotti e servizi (in una parola "noi siamo il km. zero").

E' facile comprendere come una simile molteplicità di iniziative richieda il concorso delle associazioni di categoria, degli enti preposti allo sviluppo del settore agricolo, di varie amministrazioni comunali, delle aziende interessate e di un adeguato supporto mediatico, oltre alla solita "buona volontà" e "tanto lavoro".

Certo queste ultime non ci mancano, dobbiamo "solo" superare le piccole rivalità tra campanili e orientarci tutti a lavorare "pro" e non "contro".

Tutto questo non appare nel Bilancio dei numeri, in quanto l'Amministrazione vuole prima contattare gli operatori del settore per concordare con loro il da farsi.

E' certo che l'Amministrazione opererà per trovare le risorse necessarie, quando e quanto servirà, dal momento che considera questo impegno "un investimento" più che "una spesa".

I contenuti sopra descritti sono gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere con tenacia e impegno per una corretta e "parsimoniosa" gestione della cosa pubblica.

Speriamo in tal modo di incontrare il consenso e l'appoggio della cittadinanza che lo scorso anno ci ha dato fiducia.

Il Sindaco

Il Vice Sindaco (agricoltura e associazioni)

L'Assessore (bilancio e servizi sociali)

L'Assessore (istruzione e cultura)

L'Assessore (lavori pubblici)

L'Assessore (ambiente e attività produttive)

L'Assessore (sport e condizione giovanile)

Vittorio ANDRETTA

Galileo ZANINOTTO

Paola BUOSI

Ketty DARIN

Luciano ONGARO

Massimo ZAMBON

Fabio BIANCOLIN